

"Il cinema è un'invenzione senza futuro" Luca Lombardi

PUGLIA, DOVE IL MONDO VA IN SCENA

di Raffaella Delvecchio
Foto Apulia Film Commission

A poco meno di tre anni dalla sua nascita la fondazione regionale Apulia Film Commission, pensata per promuovere il sistema dell'audiovisivo e offrire supporto logistico e operativo alle produzioni cinematografiche e televisive sul territorio, consolida il proprio ruolo tra le Film Commission italiane.

Le ferie di Natale hanno dato il via a un periodo di grazia.

L'arrivo in sala de "L'Uomo Nero", l'atteso film di Sergio Rubini girato in Puglia, con Riccardo Scamarcio, Valeria Golino, Fabrizio Gifuni, ha regalato, attraverso l'onirismo visionario del regista pugliese, una dimensione nostalgica alle province di Bari e Brindisi, dove è stato girato.

"Cado dalle nubi", l'allegria

commedia campione d'incassi diretta da Gennaro Nunziante con Luca Medici, in arte Checco Zalone, girato tra Milano e Polignano a Mare, ha raccontato in chiave comica le avventure di uno sgangherato "self made" man pugliese che realizza il sogno di diventare un cantante di successo.

Il mese di gennaio è stato contraddistinto anche da due eventi di portata nazionale.

L'inaugurazione del primo Cineporto del Meridione: a Bari, presso la Fiera del Levante. 1200 mq destinati a sale casting, make up, scenografie e costumi e una sala cinema dotata dei più avanzati sistemi di proiezione; e la nascita del circuito cinematografico regionale "D'Autore" finanziato con fondi europei per tutelare il cinema autorale.

Mentre a Bari s'inaugurava il

Cineporto, il New York Times stilava la lista dei 30 "Places to go" del 2010, includendo i paesaggi mozzafiato del Gargano. Una conferma per il Gargano, scelto per le riprese del blockbuster Bollywoodiano "Housefull" girato tra Mumbai, Londra e il Gargano di Vieste e Mattinata. "Housefull" dal 30 Aprile è in tutte le sale dell'India accompagnato, nelle città di Mumbai e New Dehli, da una massiccia campagna di promozione turistica della nostra regione.

Tornando al cinema di casa nostra, "Mine vaganti", il film diretto da Ferzan Ozpetek e interpretato da Riccardo Scamarcio, Alessandro Preziosi e Nicole Grimaudo, è stato interamente girato tra Lecce e il basso Salento. Il film ha riscosso un clamoroso successo, sia al festival del cine-

ma di Berlino, sia al Tribeca Film Festival di New York, sia ai David di Donatello 2010.

Ancora Salento nel cortometraggio "Passing Time", diretto dalla giovane Laura Bispuri, premiato con il David di Donatello 2010 come miglior cortometraggio dell'anno.

Intanto, erano ben due i lungometraggi, per altrettante produzioni cinematografiche, che si giravano in provincia di Lecce, tra Otranto e Supersano, nel corso della primavera.

"La Lumière & Co." di Lio-

nello Cerri, commedia diretta dal pugliese Giovanni Albanese e interpretata da Vincenzo Salemme, Donatella Finocchiaro e Giuseppe Battiston e dai pugliesi Paolo Sassanelli, Mariolina De Fano e Giulio Beranek; e "Senza arte né parte", girato tra Palmariggi e Otranto.

Proprio a Lecce, in un'area così fortemente interessata dalla presenza di produzioni cinematografiche e televisive, il 13 Maggio scorso, è stato inaugurato all'interno delle Manifatture Knos il secondo Cineporto di Puglia.

E non finisce qui. La Puglia ospiterà per la prima volta un'intera serie televisiva ambientata a Monopoli: "Una Musica Silenziosa", diretta da Ambrogio Lo Giudice e interpretata da Francesca Cavallin, Johannes Brandrup, Lucrezia Lante della Rovere e Ugo Pagliai.

Una lavorazione lunga venti settimane che rappresenta un traguardo significativo per una regione che offre maestranze specializzate in ogni reparto produttivo e genera occasioni di confronto e apprendimento per i giovani pugliesi interessati a cimentarsi in questo settore.

La provincia di Brindisi è stata scelta, invece, da Ricky Tognazzi e Simona Izzo per quattro settimane di riprese tra Cisternino e Ostuni. Qui verrà girata la serie televisiva in due puntate "Mia Madre", una storia di emigrazione, ambientata negli anni '60, interpretata da Bianca Guaccero, Primo Reggiani e Marco Cocci.

San Vito dei Normanni e la riserva naturale di Torre Guaceto sono stati, invece, gli scenari del videoclip "Le Rane" del gruppo rock indipendente Baustelle. Il filmato, diretto da Lorenzo Vignolo, è stato girato anche a Bari, tra le strade del centro cittadino e della Fiera del Levante.

Al compimento dei primi tre anni di attività la Apulia Film Commission può dire di aver raggiunto gli obiettivi prefissati. Oggi la Puglia è terra di attrazione culturale, artistica e industriale in positiva fase crescente, al pari di mete nazionali e internazionali dalla fama consolidata.



CIAK, SI DECOLLA!

L'aeroporto di Bari è un'ambientazione di particolare interesse per il cinema. Qui sono state girate alcune scene di film e cortometraggi.

La Fandango di Domenico Procacci ha scelto il Karol Wojtyła di Bari per alcuni ciak de "Il giuramento di Ippocrate" film diretto da Lucio Pellegrini e interpretato da Stefano Accorsi, Vittoria Puccini e Pierfrancesco Favino. Una commedia ricca di colpi di scena e sentimenti, una riflessione sulle scelte e le relazioni, girata oltre che a Bari, a Supersano, Roma e in Kenya. Nel mese di febbraio l'aeroporto è stato il set del cortometraggio "Airport", diretto dalla regista romena Ioana Uricaru, nota per aver diretto con Cristian Mungiu, regista romeno vincitore della Palma d'Oro 2007 al Festival di Cannes, il film a episodi "Racconti dell'età dell'oro".